



PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI CASELLE TORINESE



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO: **TARI - anno 2017 - Approvazione Tariffe.**

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Sei** del mese di **Marzo**, alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono presenti i signori:

BARACCO LUCA, TONINI ROBERTO, STRACUZZA GIANROCCO, ODETTI PAOLO, ELIA FILIPPO, LI GREGNI SARA, BOGGIAN LILIANA, FILIPPIS FELICE, PAVANELLO MARCO, GENNARO LUIGI,

Risultano assenti giustificati i Signori:

ROLFINI ALESSANDRA, LA MARCA ALFREDO, NAVONE ANGELO, BOSCOLO MARCO, CRETIER SERGIO, FONTANA ANDREA, TURRA MASSIMILIANO

Risultano assenti ingiustificati i Signori:

Assume la presidenza il Sig. **TONINI ROBERTO**

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig.ra **RU MARIA TERESA**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CONSIGLIO COMUNALE - Seduta del **06-03-2017**

Deliberazione n. **15**

OGGETTO: TARI - anno 2017 - Approvazione Tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13 giugno 2016 del Documento Unico di Programmazione 2016/2018: presentazione ed approvazione”, dichiarata immediatamente eseguibile;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2016 “Approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018, dichiarata immediatamente eseguibile”;
- Il comma 11 dell’articolo 5 del D.l. n. 244/2016, che differisce al 31 marzo 2017 l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l’esercizio 2017;
- l’art. 163 del TUEL 267/2000 che disciplina l’esercizio provvisorio del bilancio;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 30.07.2016 ad oggetto “Regolamento Comunale per l’esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative (art. 3 D.L. 174/2012 l. 213/2012)”;

VISTI:

- Il D. Lgs 118/2011;
- Il D. Lgs. 126 del 10.08.2014 il quale integra e modifica il precedente D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05.05.20009, n. 42;
- la Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016);
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 10 giugno 2015 ad oggetto “Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell’art. 3, comma 7 del D. Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.LGS 126/2014 – Provvedimenti”;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale del 23.02.2017:

- n. 28 con la quale è stata approvata la proposta al Consiglio Comunale di approvazione dell’Adozione Schema Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione Rifiuti Urbani presentato dal Consorzio di Bacino 16;
- n. 30 con la quale è stata approvata la proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle Tariffe TARI anno 2017;

il presente atto è firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune

- n. 34 “TARI 2017 - Agevolazioni ed esenzioni – Provvedimenti” con la quale sono state confermate, anche per l’anno 2017, nella stessa misura dell’anno precedente, le agevolazioni/esenzioni per l’applicazione della TARI ai nuclei con situazioni di disagio economico;

Visto l’art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27 dicembre 2013, e s.m.e i., che ha istituito l’imposta unica comunale (IUC), che si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

Rilevato che l’Amministrazione Comunale ha approvato separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza i tributi comunali;

Viste le deliberazione del Consiglio Comunale :

- n. 23 del 29.04.2014 “Regolamento per l’applicazione della Tassa sui rifiuti – TARI”
- n. 10 del 7.04.2015 “Regolamento per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI -” INTEGRAZIONE art. 25 -;
- n. 11 del 21.03.2016 “Regolamento per l’applicazione della Tassa sui rifiuti - TARI - MODIFICA ART. 15 - COMMA 1 - Riscossione”;

Premesso che in data odierna nella stessa seduta è stata sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale l’ “Adozione schema Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione Rifiuti Urbani presentato dal Consorzio di Bacino 16” ;

Richiamate le seguenti deliberazioni :

1- Consiglio Comunale n. 27 dell’ 11.4.2016 “Convenzione con il Consorzio di Bacino 16 per la gestione della Tassa Rifiuti (TARI)” sottoscritta in data 14 luglio 2016, Rep. 15, prorogata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 26.01.2017;

Rilevato che il comma 683 dell’art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i. prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l’imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall’espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Le tariffe TARI sono determinate :

- o sulla base del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall’art.1, comma 651, della Legge 27/12/2013, n. 147;
- o dell’apposito regolamento;
- o per fasce d’utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all’entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dal DPR 158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed individuazione dei coefficienti

proporzionali di produttività $Ka(n)$ (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), $Kb(n)$ (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), $Kc(ap)$ (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e $Kd(ap)$ (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999;

Ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i., resta ferma la disciplina del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;

Riscontrato che occorre provvedere all'approvazione delle tariffe relative al tributo in questione, in applicazione dell'art. 1 commi 639 e segg. della Legge 147/2013 e s.m.i.;

Vista la legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28.12.2015) Art.1, che prevede ai commi:

o comma 26 : "il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015. Il blocco non si applica alla TARI " . Tale blocco è stato prorogato anche per l'anno 2017 dalla Legge di Bilancio 2017;

o comma 27 : "i Comuni possono continuare ad utilizzare – anche per il 2016 e il 2017 – i coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. "metodo normalizzato" di cui al DPR n.158 del 1999".

Ritenuto condivisibile mantenere il più possibile invariati i criteri di commisurazione ed i parametri di riferimento già utilizzati in regime TIA e TARES, in attesa che si venga a delineare un più stabile e chiaro quadro normativo statale e regionale di riferimento, al fine altresì di evitare ai contribuenti il minor impatto possibile in termini economici;

Ritenuto pertanto di confermare la ripartizione dei costi totali del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche nella misura già determinata in regime di tariffa di igiene ambientale, in ragione dell'assenza di modificazioni dell'assetto complessivo delle utenze del servizio e della sostanziale corrispondenza delle disposizioni generali che hanno regolato e che attualmente disciplinano l'applicazione delle due forme di prelievo, entrambi riferite al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, attribuendo il 66 per cento del costo complessivo all'utenza domestica ed il 34 per cento a quelle non domestica;

Ritenuto altresì, per le medesime ragioni anzi indicate, di confermare le misure dei coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti **Ka** e **Kb** per le utenze domestiche e **Kc** e **Kd**, per le utenze non domestiche, di cui alle Tabelle del "Metodo normalizzato" contenuto nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come definite ed applicate per le annualità 2016 e precedenti in regime di TIA e TARES;

Dato atto che, sulla scorta di quanto sopra evidenziato, delle disposizioni normative e regolamentari e del Piano Finanziario approvato, ai fini della determinazione delle tariffe delle singole categorie di utenza di competenza dell'anno 2017, il costo risulta suddiviso come indicato nell'Allegato A), le tariffe per le Utenze domestiche e non domestiche sono determinate negli allegati A) e B) e le utenze mercatali nell'allegato C), uniti al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Per le occupazioni non ricorrenti di durata giornaliera, anche se ripetuta per più giorni la tariffa per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed equiparati, comprensiva della quota fissa e della quota variabile, è fissata per l'anno 2017, come segue:

1. FIERE:

- Banchi di mercato (posteggi) fino a 24 mq. € 6,45 per ogni giorno più Trib. Prov.le

il presente atto è firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune

- Banchi di mercato (posteggi) oltre a 24 mq. € 875 per ogni giorno più Trib. Prov.le

2. SPETTACOLO VIAGGIANTE € 0,078/mq/giorno più Trib. Prov.le

Preso atto che il comma 11 dell'art.5 del D.L. n. 244 del 30.12.2016 ha differito al 31/03/2017 il termine di approvazione del Bilancio 2017 per gli enti locali;

Ritenuto necessario dichiarare l'immediata eseguibilità al fine di procedere celermente con gli incassi della TARI da parte degli utenti;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- Il Segretario Generale Capo Settore Finanze ad interim per quanto riguarda la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Il Segretario Generale Capo Settore Finanze ad interim per quanto riguarda la regolarità contabile;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto n° 62/2013, si intendono estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni o servizi in favore di questo Comune, gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e da quello specifico del Comune di Caselle Torinese, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 12.12.2013, e che pertanto si procederà a risoluzione ovvero decadenza del rapporto contrattuale in caso di violazione dei suddetti obblighi.

Con votazione palese che dà il seguente risultato: presenti e votanti 10 – voti favorevoli, all'unanimità;

DELIBERA

1) di richiamare tutto quanto indicato nella premessa che qui si intende integralmente riportato;

2) di stabilire i seguenti parametri di riferimento per determinare le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016:

- a) il mantenimento della suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche già utilizzata sino allo scorso anno in regime di TIA e TARES: 66% utenze domestiche, 34% utenze non domestiche, da cui detrarre i costi imputabili agli operatori mercatali;
- b) utilizzo degli stessi coefficienti **Ka, Kb, Kc e Kd** per il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999, già utilizzati sino allo scorso anno per la determinazione delle tariffe TIA e TARES;

3) di determinare, sulla scorta dei parametri sopra riportati, del regolamento comunale e del piano finanziario approvati con precedenti deliberazioni, le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2017, in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, adeguate al computo delle tariffe giornaliere per quanto concerne gli operatori mercatali, sulla base dei conteggi di cui agli allegati A), B) e C), allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

4) di fissare, per l'anno 2017, per le occupazioni non ricorrenti di durata giornaliera, anche se ripetuta per più giorni la tariffa per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed equiparati, comprensiva della quota fissa e della quota variabile, come segue:

1.FIERE:

- Banchi di mercato (posteggi) fino a 24 mq. €. 6,45 per ogni giorno più Trib. Prov.le
- Banchi di mercato (posteggi) oltre a 24 mq. €. 8,75 per ogni giorno più Trib. Prov.le

2. SPETTACOLO VIAGGIANTE €. 0,078/mq/giorno più Trib. Prov.le

5) di prendere atto che ai sensi dell'Art. 13 del "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI" vigente le agevolazioni/esenzioni TARI 2017 sono state confermate nella stessa misura dell'anno precedente con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 23.02.2017, come riportato nell'allegato D alla presente deliberazione;

Di dare atto che la programmazione dell'ente, potrà essere modificata a seguito dell'esito del procedimento in corso sulla costituzione di Mappano Comune, oltre che dalle prossime consultazioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale che si terranno tra maggio e giugno 2017"

Al fine di dar corso alla sua immediata pubblicazione, il presente verbale è corredato degli interventi dei consiglieri in forma audio e che il medesimo verrà corredato degli interventi in forma scritta in sede di approvazione verbali

Con successiva votazione palese che dà il seguente risultato: presenti e votanti 10 – voti favorevoli, all'unanimità; la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 del D.lvo 267/2000 e s.m.e.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte del responsabile in ordine rispettivamente:

alla regolarità tecnica:

Visto: si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
CAPO SETTORE FINANZE AD INTERIM
RU Dr.ssa Maria Teresa

alla regolarità contabile:

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

IL SEGRETARIO GENERALE
CAPO SETTORE FINANZE AD INTERIM
RU Dr.ssa Maria Teresa

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
TONINI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
RU MARIA TERESA